Unione Sindacale di Base

PRECARI PUBBLICI: SI ESTENDE LA MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI

Martedì 7 ottobre, Roma, presidio davanti al Ministero della Funzione Pubblica

Palazzo Vidoni, Corso Vittorio Emanuele II 116 -ore 09.30

Roma, 03/10/2008

Continuano le mobilitazioni dei precari per la stabilizzazione di tutti i lavoratori, per la cancellazione dei provvedimenti “ammazzaprecari” (articolo 49 della legge 133 e dell’emendamento all’articolo 37 del 1441-quater), contro il taglio degli organici e delle risorse e contro la riduzione del turn-over nel Pubblico Impiego ad un misero 10%.

Prossimo appuntamento il presidio indetto dalla RdB-CUB per martedì 7 ottobre davanti al Ministero della Funzione Pubblica, a cui parteciperanno delegazioni di precari di tutti i Comparti della P.A. e di lavoratori socialmente utili.

Nel corso della protesta i precari di Usi-RdB Ricerca daranno vita al “mercatino dei cervelli”, con il conseguente ritiro dei pacchi provenienti da INEA, CRA, ISFOL, INRAN, ENEA, ISS e INGV, che saranno venduti e spediti nei centri di ricerca internazionale.

Intanto si moltiplicano le attestazioni di solidarietà ai precari che provocatoriamente si sono messi all’asta su E-bay per denunciare la svendita delle professionalità determinata dai provvedimenti ammazzaprecari del governo.

La lotta dei lavoratori precari convergerà nello sciopero generale nazionale di 24 ore, indetto per il 17 ottobre da CUB Cobas Sdl, e nella manifestazione nazionale a Roma, con partenza alle ore 10.00 da Piazza della Repubblica.